

**Incentivi**

Previsti contributi per le aziende  
Il bando sarà operativo dal 20 giugno

# Assunzioni, fondi per mille posti

## Dalla Regione una "dote occupazionale" da 20 milioni di euro

di **Oronzo MARTUCCI**

La Regione Puglia ha previsto una dote occupazionale di 20 milioni di euro (rivenienti dal Fondo sociale europeo, dal fondo di rotazione e dal bilancio ordinario per il 10 per cento) destinati a creare almeno 1000 posti di lavoro a tempo indeterminato. Le aziende piccole, medie e grandi infatti potranno assumere disoccupati, inoccupati, donne e disabili (anche in questo caso inoccupati o disoccupati) con una procedura semplificata e ottenere contributi sino a 20mila euro per ogni nuovo posto di lavoro a condizione che esso sia mantenuto per almeno tre anni. Per i disabili il contributo potrà arrivare sino a 30 mila euro (il 75 per cento del costo annuo lordo di ogni posto di lavoro). Il bando sarà operativo dalle ore 12 del 20 giugno e le aziende interessate dovranno effettuare tutte le operazioni richieste per ottenere gli incentivi on line (collegandosi al portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) e quindi alla sezione "dote occupazionale", con l'obbligo di dotarsi di un indirizzo di posta elettronica certificata).

Le aziende interessate ad assumere con contratti stabili avranno come incentivi: il 30% dello stipendio lordo di un anno per l'assunzione di inoccupati e disoccupati che aumenterà sino al 50% nel caso l'assunzione riguarda giovani che abbia-

no già beneficiato delle borse di studio del bando Ritorno al futuro); il 40% nel caso si tratti di assumere donne, con l'aumento sino al 50% se le stesse donne hanno partecipato a corsi di formazione finanziati dalla Regione; il 75% nel caso dell'assunzione di disabili. In molti casi sarà possibile effettuare assunzioni in settori di eccellenza anche per continuità alla formazione garantita ai laureati con i bandi Ritorno al futuro.

L'assunzione di disoccupati di lunga durata (24 mesi di inattività) permette alle aziende di beneficiare degli incentivi regio-

nali per due anni di lavoro. La dote occupazionale è destinata anche a immigrati extracomunitari che siano in regola con il permesso di soggiorno. Tutti i contratti dovranno essere a tempo indeterminato e i datori di lavoro si impegnano a non licenziare senza giusta causa nei primi tre anni di vita del contratto.

Il direttore dell'area dello sviluppo economico della Regione Davide Pellegrino ha spiegato che la "dote occupazionale" è destinata anche alle medie e grandi imprese che potranno presentare piani occupazionali modulati nel tempo, impegnandosi a effettuare assunzioni scaglionate. Non potranno attingere alla dote occupazionale le aziende che abbiano effettuato licenziamenti negli ultimi tempi o che non risultino in regola con il versamento dei contributi dei lavoratori già in organico.

Il bando è destinato ad aziende di tutti i settori, comprese le aziende di trasformazione dei prodotti agroalimentari che negli ultimi tempi dimostrato una particolare vitalità in Puglia.

Dunque, assessori e tecnici hanno tenuto a sottolineare la procedura semplificata che permette di partire subito con l'assunzione, ma allo stesso tempo per le piccole aziende artigiane resta la necessità di prepararsi, eventualmente con l'aiuto di consulenti, dotandosi di posta certificata.